

BILANCIO SOCIALE

2024

Fabbrica dei Segni®
cooperativa sociale

Risalita: pazienza e costanza

Questo nuovo bilancio, relativo all'anno 2024, arriva in un momento di ulteriore consolidamento e maturazione delle scelte fatte negli ultimi anni. Lavorare sul bilancio ci dà l'occasione di osservare con lucidità il percorso compiuto: ci siamo lasciati alle spalle anni complicati, e nel 2024 abbiamo visto finalmente i primi veri frutti di quel lavoro paziente, spesso silenzioso, che ci ha consentito di riorganizzarci, investire su nuove persone, nuovi spazi e nuovi ambiti produttivi.Possiamo dire, con una certa soddisfazione, che l'andamento positivo del bilancio si conferma anche quest'anno, con risultati in sostanziale pareggio e con una struttura più solida, leggibile e sostenibile. Le attività produttive sono cresciute, hanno trovato una loro dimensione più equilibrata e stanno generando valore economico e sociale. I nuovi ingressi nello staff si stanno rivelando fondamentali: portano energie fresche, nuove competenze e soprattutto la voglia di esserci davvero, di costruire insieme. Il clima che si respira è propositivo, dinamico, ancora in trasformazione, ma in cammino.
La nuova sede, che l'anno scorso ci ha obbligati a ripensare molte cose, oggi inizia a restituire i suoi benefici. Gli spazi sono finalmente a misura delle persone e dei progetti, e anche i flussi di lavoro stanno trovando il loro ritmo. Non è stato facile, ma ne è valsa la pena. Dal punto di vista finanziario, continuiamo a lavorare con determinazione per semplificare e rendere più autonoma la nostra gestione: abbiamo mantenuto una relazione costruttiva con i creditori, rafforzato la nostra posizione e ridotto ulteriormente il debito nei confronti dei fornitori.È una strada che richiede rigore e pazienza, ma che ci rende ogni anno più liberi.Anche le attività sociali hanno avuto un anno intenso: il lavoro col carcere ha raggiunto una dimensione nuova, con progetti stabili e riconosciuti, ma non per questo abbiamo ridotto il nostro impegno su altri fronti di fragilità. Ogni nuova attività avviata diventa subito un'opportunità di inserimento, crescita e inclusione. È questo il cuore pulsante della nostra cooperatiUn pensiero riconoscente va, come sempre, ai soci e agli Autori: la loro generosità, la loro capacità di aspettare e di sostenere, anche senza clamore, ha permesso a questa realtà di non cedere nei momenti più difficili. A loro il nostro grazie, oggi e nel futuro, quando sarà possibile restituire quanto dato in fiducia.Abbiamo ancora molto da fare e molti sogni da realizzare. Il bilancio è un momento per fare ordine, ma non per fermarsi. Anzi, guardiamo avanti con il coraggio di chi ha già attraversato tempeste e ora sa meglio dove vuole andare.

Il Presidente della Cooperativa
Alessandro

Indice

1	**IDENTITÀ**	5
1.1	Cooperativa sociale per vocazione	5
1.2	Cos'è una cooperativa sociale	5
1.3	Mission	6
1.3.1	Bilancio sociale	7
1.3.2	"Smuraglia" e 381	9
2	**L'ORGANIZZAZIONE**	10
2.1	I soci	11
2.2	Le assemblee	11
2.3	Il consiglio di amministrazione	12
3	**LA STRATEGIA**	13
3.1	I risultati 2023	13
3.2	Strategie per il futuro	14
4	**IL CAPITALE UMANO**	15
4.1	Mappa degli stakeholder	15
4.2	Come operare insieme	16
4.3	I lavoratori	17
4.3.1	Contratto di lavoro	18
4.3.2	Orario	18
4.3.3	Il costo del personale	18
4.3.4	Gli strumenti di partecipazione	21

5	**IL LAVORO SOCIALE**	22
5.1	Percorsi	22
5.2	Gli inserimenti	23
5.3	Gli enti invianti	24
5.3.1	La cooperativa sociale come moltiplicatore di opportunità	25
6	**LA PRODUZIONE**	27
6.1	Il valore della produzione e la sostenibilità	27
6.2	Il logo etico	28
6.3	I settori d'impresa	28
6.4	Assistenza telefonica agrostar	29
6.4	Il food pasticceria angolo dolce	30
6.4	Fabbrica dei segni "print"	31
6.4	Fabbrica dei segni: la pedagogia del fare e il settore bike	31
6.4	Le velostazioni	32
7	**IL LAVORO SOCIALE**	34
7.1	Stato patrimoniale	34
7.2	Conto economico	35

1 IDENTITÀ

1.1 COOPERATIVA SOCIALE PER VOCAZIONE

La cooperativa sociale è un soggetto complesso, articolato e affascinante che coniuga il fatto di essere buoni operatori sociali con il fatto di essere buoni operatori economici.

La ricerca di realizzare pari opportunità per tutte le persone si traduce in un orientamento a perseguire il benessere di TUTTI, offrendo a ognuno la possibilità di realizzarsi: socio, dipendente o borsista che sia.

Non solo, la nostra attività sociale non è circoscritta al numero di persone che vengono accolte e formate, ma è estesa ai vari stakeholder che gravitano attorno alla cooperativa: famiglie, operatori e a tutta quella rete che inevitabilmente nasce intorno alla cooperativa e al suo lavoro.

La cooperativa è un luogo di crescita, di sperimentazione e di confronto. Non è "perfetta", ma è una forma di ricerca solidale, sempre sperimentale, sempre in movimento, capace di leggere i propri errori e ricercare nuove ed efficaci soluzioni.

Riflettere su questi aspetti fa inevitabilmente parte degli obiettivi della cooperativa e il bilancio sociale è il luogo in cui questa riflessione viene presentata alla comunità.

1.2 COS'È UNA COOPERATIVA SOCIALE

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale di tipo B che ha per scopo quello di avviare e gestire attività produttive con la finalità di favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà.

È iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali al numero B127.

Le cooperative sociali sono imprese finalizzate al perseguimento degli interessi generali della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1, Legge 381/91). Le cooperative sociali sono per legge società "NO PROFIT" cioè senza fini di lucro. L'eventuale utile realizzato non può essere diviso tra i soci ma deve essere reinvestito per l'attività e nel caso di estinzione, i beni che residuano dovranno essere devoluti a enti che perseguono finalità analoghe. I capisaldi della cooperazione sono la mutualità, la solidarietà e la democrazia: mutualità ci dice che i soci sono sempre al centro delle attività svolte, perché le producono, godono dei suoi servizi e le sostengono direttamente. Solidarietà ricorda lo stretto legame che c'è tra i soci, l'aiuto e il sostegno reciproco e le finalità comunitarie che la cooperativa persegue. Democrazia si riferisce al principio "una testa un voto" che garantisce un voto ad ogni socio, a prescindere dal ruolo e dal denaro che ha versato.

Fabbrica dei Segni, per raggiungere i propri scopi sociali e rispondere alla propria mission, ha avviato le seguenti attività: :

- Editoria
- Stampa e grafica
- Confezione e assemblaggio di prodotti di carta e cartone
- Servizio di deposito e riparazione biciclette
- Servizi di ristoro
- Servizi di assistenza da remoto per impianti di irrigazione a controllo satellitare
- Servizi di consulenza e progettazione per realizzazione di impianti agrivoltaici e fotovoltaici finanziati da bandi ministeriali

1.3 MISSION

Attraverso il lavoro, diritto e dovere, perseguiamo l'obiettivo di salvaguardare in tutte le sue forme la dignità di ogni persona e prevenire l'emarginazione.

Legge 381/91

Per realizzare la propria mission, la società cooperativa sociale Fabbrica dei Segni ha scelto l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di persone in situazioni di emarginazione ed handicap	*"Suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse -agricole, industriali, commerciali o di servizi– finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate". Art. 1*
Inserimento lavorativo: • assunzione diretta; • tutoraggio e formazione con stage finalizzati a creare le condizioni di accesso al lavoro; • promozione delle assunzioni presso altre aziende in collaborazione con i servizi di mediazione.	*"Le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa." Art.4*
La Cooperativa crede anche che una gestione aziendale efficiente, la solidità dell'impresa e un'organizzazione del lavoro efficace, siano condizioni imprescindibili per garantire il raggiungimento della propria mission. La Cooperativa organizza la sua attività lavorativa con costante cura verso tutti i suoi attori dai soci, ai clienti, ai fornitori sino a qualsiasi altro interlocutore, cercando di soddisfarne esigenze, bisogni, richieste e aspettative	*Anche Fabbrica dei Segni si ispira ai principi mondiali della cooperazione, enunciati dall'International Cooperative Alleance:* • *Adesione libera e volontaria* • *Controllo democratico da parte dei soci* • *Partecipazione economica dei soci* • *Autonomia ed indipendenza* • *Educazione, formazione e informazione* • *Cooperazione tra Cooperative* • *Impegno verso la collettività*

1.3.1 BILANCIO SOCIALE

Mezzo attraverso il quale avviene una valutazione pubblica e trasparente delle nostre attività e che permette anche a terzi di entrare a contatto e di comprendere il modus operandi della FABBRICA DEI SEGNI. Questo viene redatto secondo i principi espressi nel decreto del 23 luglio 2019 avente come oggetto:" Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.""

1.3.2 "Smuraglia" e 381

Due leggi che sanciscono due momenti fondamentali in quanto la prima, avvenuta durante il governo Moro, imprime una svolta legislativa importante per la condizione dei detenuti all'interno delle carceri dello Stato italiano e l'articolo 15 si focalizza sul rapporto con il mondo lavorativo presentando quanto segue:
"Il trattamento del condannato e dell'internato è svolto avvalendosi principalmente dell'istruzione, della formazione professionale, del lavoro, della partecipazione a progetti di pubblica utilità, della religione, delle attività culturali, ricreative e sportive e agevolando opportuni contatti con il mondo esterno e i rapporti con la famiglia."
La seconda è particolarmente significativa per la nostra realtà e riforma diversi articoli della legge 8 novembre 1991, n. 381 che regola la collaborazione tra lo stato e le cooperative sociali.
La riforma del 2000 vede su tutto che:
"si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni."

1.4 STORIA E IDENTITÀ SOCIALE

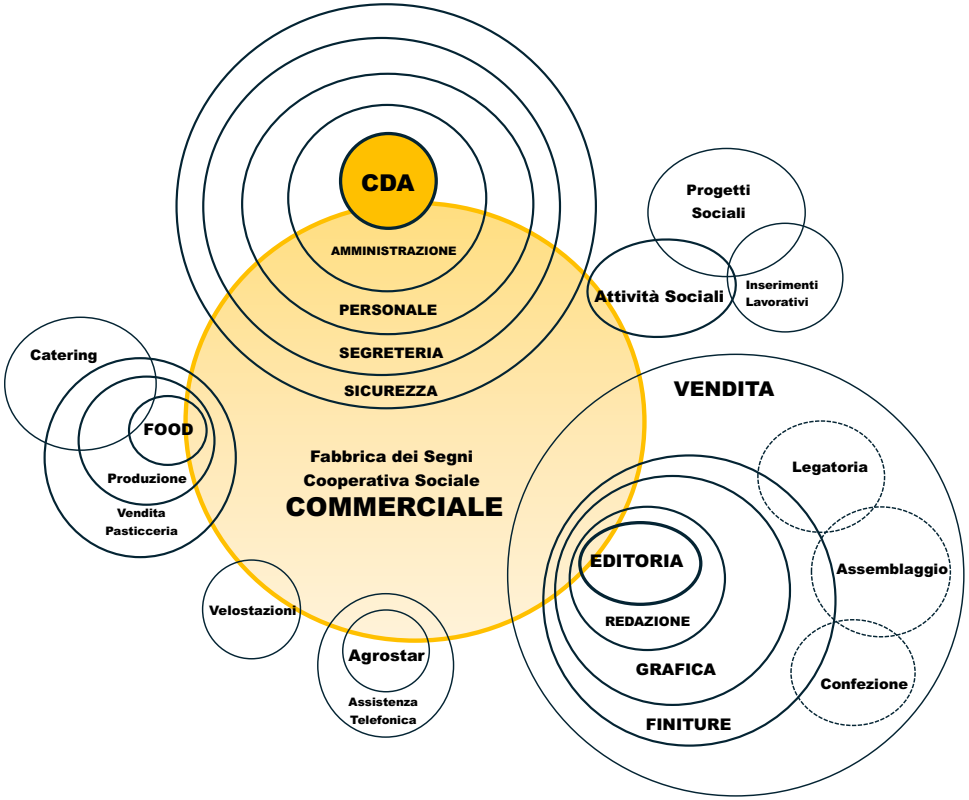
La storia della Cooperativa Sociale Fabbrica dei Segni non può che iniziare dalle radici storiche, dalle quali attinge la sua attuale identità, la sua missione e la sua fisionomia: le cooperative sociali **Il Melograno e Il Papiro**.

La Cooperativa Sociale Il Melograno nasce l'8 ottobre 1984, allorquando quattordici soci (tra cui ANFAS e tre obiettori di coscienza) immaginarono di costituire a Bollate (MI) una realtà imprenditoriale votata alla responsabilità sociale nei confronti del territorio con lo scopo di creare occasioni di integrazione nel mondo del lavoro per persone svantaggiate che, altrimenti, ne sarebbero state escluse. L'ambito di lavoro prescelto fu la legatoria e poi la tipo-litografia.
La Cooperativa Il Papiro viene fondata pochi anni più tardi (1987), nel vicino comune di Novate Milanese, con lo stesso scopo. Opera anch'essa nel campo della litografia e della stampa.
Fin dagli anni '80, quindi, la scelta di fondo di entrambe le cooperative è stata quella di considerare lo sviluppo prioritario rispetto ad ogni altro interesse, perché ciò avrebbe significato un maggiore numero di inserimenti lavorativi.
Nel tempo le scelte strategiche si sono caratterizzate per **gli elevati livelli di investimento**, per lo sviluppo di **competenze specialistiche** nei campi di produzione e per la **forte integrazione** delle attività di progettazione e di integrazione sociale indirizzate alle persone.
Le politiche del miglioramento continuo e del re-investimento degli utili hanno permesso oggi alla cooperativa di diventare un'impresa all'avanguardia che considera l'efficienza aziendale un elemento inscindibile dall'efficienza sociale e la diversificazione, come un punto di forza per mantenere la competitività sul mercato.

1.5 LA STORIA IN PILLOLE

1984	**L'8 ottobre 1984** quattordici soci costituiscono la cooperativa di solidarietà sociale Il Melograno. Inizia l'attività di Legatoria e Assemblaggio.
1987	**Nasce la Cooperativa Sociale Il Papiro** con sede in Novate Milanese in via Monte Grappa. Inizia l'attività di fotocomposizione e di stampa litografica.
2009	**Nasce Il Melograno Editore** Si concretizza il progetto di specializzarsi nell'editoria scolastica e di investire nel settore editoriale.
2010	**Crisi e progetti di sviluppo** Il forte decremento delle attività legate al core business (litografia e legatoria) rende necessario valutare nuove strade e soprattutto rivedere tutte le strategie: riduzione degli sprechi, potenziamento dell'attività produttiva e espansione dell'editoria sono le parole d'ordine. Nasce la prima ipotesi di fusione delle due cooperative.
2011	**Una Cooperativa Sociale per l'Editoria: nasce Fabbrica dei Segni** Si abbandona l'idea di fusione delle due cooperative e si fa strada l'idea di uno spin-off del ramo Editoria verso la cooperativa sociale Il Papiro per favorire la ripresa delle attività, la responsabilizzazione dei soci e la specializzazione delle attività.
2012	**Il processo si completa** e Il Papiro si trasforma in Fabbrica dei Segni, con un mandato sociale forte legato alla sua storia e una sfida per il futuro: superare la crisi in corso, rinnovare fortemente i legami cooperativi, ripartire dai giovani e creare una solida azienda editrice.
2015	**Si concretizza** l'accordo con l'Editore Eli-La Spiga per la produzione di nuovi testi per la Scuola Primaria e si aprono nuovi orizzonti occupazionali con la creazione del ramo Servizi relativi alla gestione delle biciclette e ai servizi di ristoro.
2016	**La cooperativa** inaugura il settore "Ristoro" con l'apertura del SocialBar di Cesano Maderno. In conclusione d'anno si dà avvio al progetto Fabbrica Center, con l'acquisizione del terreno su cui sarà costruita la nuova sede e il Polo sociale che accoglierà negli anni futuri le nuove attività della cooperativa.
2017	Prende vita **il nuovo sogno**: costruire una sede più grande per moltiplicare le opportunità e per aumentare la sostenibilità sociale. Acquisto del terreno di via Nenni dal Comune, su cui sorgerà il Fabbrica Center. Avvio della pratica di concessione edilizia.
2019	Il 2019 rappresenta il punto di massima difficoltà della cooperativa: la sospensione del progetto Fabbrica Center, i negativi risultati delle due campagne di prodotti che hanno richiesto corposi investimenti producono il peggior bilancio di sempre. Ma come ogni prova, il 2019 rappresenta anche l'anno della rigenerazione.
2020	La riorganizzazione ha inizio e la ripresa compare all'orizzonte: ma compare anche la Pandemia Covid 19.
2022	Dopo la "prova" pandemica si presentano i primi segni del rinnovamento delle attivita: il contratto per la gestione e assistenza di sistemi di irrigazione satellitare e la gestione di una pasticceria.
2023	Ritorno in utile del bilancio e ampliamento delle attività attraverso l'avviamento della Pasticceria Angolo Dolce Via Camerino 2 - 20161 Milano (MI) e del contratto di prestazione siglato in data 12/09/2022 con la società AGROSTAR s.r.l.
2024	Acquisizione del ramo d'azienda per l'attività di pasticceria, che nel 2023 era gestita con contratto di affitto d'azienda e **acquisizione in proprietà dell'immobil**e sito in Milano- via Camerino. Si chiude il contratto con AGROSTAR s.r.l. Tuttavia, il kow how acquisito permette di iniziare una nuova attività: la **progettazione di impianti fotovoltaici** finanziati da bandi pubblici. Apertura punto ristoro **CGIL MILANO**

2 L'ORGANIZZAZIONE



La Cooperativa è un piccolo universo e come tale la si può rappresentare: una serie di sistemi connessi ma indipendenti che lavorano per il benessere non solo del proprio piccolo mondo ma anche per l'insieme di cui sono consapevolmente parte.
Ed è forse sotto questo punto di vista che la lettura di questo "strano" organigramma prende un suo senso: non ci si focalizza più sulla strutturazione rigida ad albero dei ruoli ma piuttosto sulla globalità e i legami fluidi nell'impresa.
L'idea dei "sistemi" sostituisce la Teoria degli Insiemi, il nucleo non rappresenta più l'area più nascosta ma è da intendere come il nucleo di un Sole da cui si sviluppano le funzioni ch e progressivamente creano i servizi e i prodotti della Cooperativa.

2.1 I SOCI

Soci al 31 dicembre		2022	2023	2024
	Soci entità giuridiche	1	1	1
	Soci persone fisiche	15	22	17
Genere	Donne	2	4	3
	Uomini	13	18	14
Rispetto Scopi Sociali	Lavoratori Normodotati	5	4	7
	lavoratori Svantaggiati	5	13	12
Tipologia	Soci Lavoratori	10	17	13
	Soci volontari	0	0	0
	Soci Cooperatori	5	6	4
	Soci Sovventori	0	0	0
Ricambio	Nuovi Soci	4	9	2
	Soci Receduti	2	4	8
	Richiesta associazione ancora da approvare	0	0	0

2.2 LE ASSEMBLEE

Nel corso del 2024, nel rispetto dei protocolli di sicurezza per le riunioni, il Consiglio si è riunito 8 volte, in presenza, Gli argomenti trattati hanno riguardato: i recessi e le nuove associazioni, le valutazioni sull'andamento economico dei rami d'azienda: editoria, bar CGIL e Agrostar, la riduzione della commessa Agrostar, il debito verso banca Intesa e la comunicazione della classificazione "debito deteriorato", la rinuncia al permesso di costruire del Comune di Bollate, l'acquisizione del ramo d'azienda Angolo dolce dei locali che lo ospitano.

Tutte le riunioni di Consiglio sono state tenute in forma aperta. La partecipazione è stata superiore del 90%

Le assemblee sono state 3 ed hanno avuto come ordine del giorno i te mi istituzionali dell'approvazione del bilancio, il rinnovo delle cariche sociali e l'acquisizione del ramo d'azienda Angolo dolce.
Tutte le assemblee sono state tenute in presenza con una partecipazione pari al 72% dei soci.

2.3 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le cariche sociali al 31/12/2024 sono così rappresentate:

Nominativo	Carica	Ruolo
Alessandro	Presidente	Responsabile Commerciale
Valter	Vice Presidente	Direttore
Claudio	Consigliere	Responsabile Tecnico

3 LA STRATEGIA

3.1 RISULTATI 2024

La cooperativa ha puntato tutte le sue aspettative su un progressivo ma importate rinnovamento delle risorse umane, acquisendo nel tempo conoscenze sempre più specializzate, capacità professionali, nuovi contatti e perdendo qualche anno di età media.
Fondamentale è stato l'apporto di una nuova volontà volta alla ricerca di soluzioni e di una prospettiva più fiduciosa e più integrata, diversificando l'attività in altri settori, rispetto al core business dell'editoria. .



3.2 STRATEGIE PER IL FUTURO

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppo di un nuovo progetto per l'area "Center"
- Ottimizzare gli spazi di lavoro
- Aumentare l'efficienza dei processi
- Aumentare il controllo informatico dei processi produttivi
- Rendere sistemica la ricerca di attività di assemblaggio
- Fidelizzare il cliente
- Implementare le sinergie tra settori produttivi
- Migliore profilazione dei clienti

OBIETTIVI DI MERCATO

- Diversificare l'offerta
- Aumentare la vendita di diari scolastici
- Stabilizzazione punti vendita food
- Efficientamento bar CGIL
- Allargamento servizi di assistenza telefonica
- Aumentare la collaborazione con il carcere per sviluppo nuovi prodotti

OBIETTIVI DI PRODOTTO

- Sviluppo del settore food
- Semplicazione processi produttivi
- Miglioramento della comunicazione del prodotto editoriale tramite nuovo e-commerce

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- Maggiore livello di consapevolezza dei processi organizzativi
- Orientamento alla produzione on-demand

OBIETTIVI ECONOMICI

- Aumento della marginalità
- Sostenibilità delle azioni
- Ripristino dell'accesso al credito
- Aumento del fatturato

4 IL CAPITALE UMANO

4.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale è indirizzato agli stakeholder (portatori di interesse), con i quali la cooperativa si relaziona, direttamente o indirettamente.



Il cuore della nostra cooperativa è costituito da persone: da chi, quotidianamente lavora, progetta, sogna; dai Soci Lavoratori e da chi ha deciso di credere e investire in questo progetto per renderlo possibile.

La Cooperativa non opera in condizioni di Mercato "protetto", fatto di nicchie e convenzioni, ma si rivolge a quello aperto e libero, accettando la sfida della competizione e credendo nella crescita delle competenze.

4.2 COME OPERARE INSIEME

Diversi sono i livelli, i luoghi e gli obiettivi della partecipazione:

CLIENTI	• Qualità del servizio • Innovazione del prodotto • Eticità della scelta
IMPRESE SOCIALI	• Costruzione di progetti comuni e di rapporti di fiducia • Collaborazione per contribuire all'affermazione del sistema economico sostenibile
DIPENDENTI	• Serenità (tenuta del posto di lavoro) • Possibilità di intervenire nelle scelte • Crescita professionale • Occasione di espressione e sviluppo • Ambiente motivante • Essere imprenditore sociale • Garanzie sociali
SOCI	• Investire risorse ed energie in un social business • Partecipare in prima persona alle scelte
TERRITORIO	• Intercettare le istanze e contribuire all'elaborazione delle risposte • Trasformare potenziali costi in risorse e ricchezza • Coesione sociale
PERSONE INSERITE	• Occasione di normalità • Possibilità di integrazione e professionalizzazione • Conquista di maggiore dignità • Occupazione

4.3 I LAVORATORI

I lavoratori di Fabbrica dei Segni sono tutti Soci. Sono loro la prima risorsa e la prima preoccupazione della Cooperativa.

	2022	2023	2024
DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE	**10**	**17**	**18**
Donne	**2**	**4**	**5**
Uomini	**8**	**13**	**13**
Lavoratori Normodotati	**5**	**4**	**6**
Lavoratori svantaggiati	**5**	**13**	**12**

Il numero dei nostri lavoratori negli ultimi due anni, è praticamente raddoppiato.
Osservando i dati degli ultimi due anni possiamo notare come la percentuale di lavoratori svantaggiati all'interno della cooperativa sia passata da 50% a 76.48%; dimostrazione di una grande aderenza agli scopi sociali.

4.3.1 CONTRATTO DI LAVORO

In cooperativa viene applicato il Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali sin dal suo esordio a metà degli anni ’80. Nel 2024, tale contratto ha subito un aumento, in accordo con la normativa vigente.

QUALIFICHE	
Categoria	**2024**
Dipendenti tempo determinato	**0**
Dipendenti tempo indeterminato	**18**

4.3.2 ORARIO

	2022		2023		2024	
Dipendenti a part-time	**5**	**40%**	**5**	**40%**	**4**	**22%**

Il rapporto di lavoro part-time contraddistingue molti contratti di persone diversamente abili legati alle reali possibilità di lavoro e allo stress da fatica, ed è anche legato ad una politica di concertazione lavoro-famiglia.

4.3.3 IL COSTO DEL PERSONALE

ANNO	2022	2023	2024
Valore della produzione	**€ 1048.500**	**€ 1.002.104**	**€ 1.150.786**
Costo del personale	**€ 166.836**	**€ 297.710**	**€ 403.666**
Rapporto	**16%**	**30%**	**35,08%**
Costo della produzione	**€ 1014.874**	**€ 980.119**	**€ 1.138.957**

TOT. VALORE PRODUZIONE	
Valore della produzione	986.755
Altri Ricavi e proventi	128.058
Variazione delle rimanenze	35.973

TOT. COSTI PRODUZIONE	
Costi materie prime	397.285
Costi per servizi	177.151
Godimento beni terzi	101.882
Costi per personale	403.666
Totale ammortamenti	23.312
Oneri diversi di gestione	28.537
Variazione rimanenze materie prime	7.124

COSTI & UTILI, UNA VISIONE DECENNALE

	Utile
2013	416.733,00
2014	39.670,00
2015	308.119,00
2016	330.800,00
2017	60.176,00
2018	35.251,00
2019	-253.178,00
2020	-472.913,00
2021	-102.570,00
2022	33.626,00
2023	2.265,00
2024	1.083,00

TOTALE COSTI	
2013	737.165,00
2014	1.063.451,00
2015	787.393,00
2016	901.000,00
2017	1.126.390,00
2018	1.186.503,00
2019	1.295.540,00
2020	1.295.540,00
2021	973.800,00
2022	1.014.874,00
2023	999.836,00
2024	1.138.957

TOTALE VALORE PRODUZIONE	
2013	1.153.898,00
2014	1.103.121,00
2015	1.095.515,00
2016	1.231.800,00
2017	1.186.566,00
2018	1.221.754,00
2019	1.042.362,00
2020	822.627,00
2021	871.230,00
2022	1.048.500,00
2023	1.002.104,00
2024	1.150.786,00

4.3.5 GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione alle informazioni e alle decisioni

Le informazioni in Fabbrica dei Segni hanno una naturale circolazione per "contatto", legata ai molti momenti comunitari "non istituzionali" ed una circolazione "ufficiale" che si sostanzia in:

- C.d.A.
- Assemblee ordinarie
- Riunioni di settore
- Assemblee dei Lavoratori
- Incontri di programmazione Inserimenti Lavorativi
- Riunioni di formazione e informazione dovute ad obbligo di legge (Sicurezza, antincendio, formazione specifica, riunione di verifica inserimenti lavorativi)

Ciascun momento viene convocato via mail, su indirizzo aziendale fornito dalla cooperativa.

5 IL LAVORO SOCIALE

5.1 PERCORSI

Il numero degli inserimenti lavorativi di persone in situazione di svantaggio realizzati in cooperativa nell'anno 2024 è pari a 15 , un risultato soddisfacente.
L'attività di accoglienza e avviamento al lavoro, per quanto negli anni sia molto cambiata e abbia trasformato i propri obiettivi, metodi e mezzi trova nelle cooperative sociali un indispensabile partner, prova ne è la sempre più elevata richiesta da parte degli enti di mediazione al lavoro di inserire persone provenienti dal mondo dell'emarginazione, ed in particolare della fascia più debole di questa popolazione.
Fabbrica dei Segni risponde a questa domanda con un numero di inserimenti ben superiore alla richiesta di legge, con 18 dipendenti figuranti in organico in modo permanente oltre ai 15 inserimenti temporanei.
Al sentimento di orgoglio di tutti i soci, solidali nel raggiungimento di questo obiettivo, si affianca però la seria preoccupazione di non poter essere per lungo tempo l'unica risposta a questa pressante richiesta. Ricordiamo che nessuno di questi inserimenti è stato accompagnato dalla benché minima risorsa economica riconosciuta dagli enti di mediazione alla cooperativa, che ha prodotto con risorse proprie questo risultato sociale.

Le tipologie di inserimento lavorativo sono:

BORSA LAVORO	• Per favorire un corretto inserimento nel ciclo produttivo propedeutico all'assunsione
STAGE LAVORATIVO	• Mirante all'addestramento professionale su mansioni spcifiche o generiche con l'obiettivo di paparare al lavoro
STAGE FORMATIVO	• Formazione professionale alla crescita personale dei candidati con orientamento al lavoro
OSSERVAZIONE	• Periodo utile valutazione della persona con lo scopo di orientare all'avviamento lavorativo
TIROCINO SOCIALIZZANTE	• Esperienza a lunga durata volta alla sociallizzazione e alla crescita di persone sariamente compromesse

5.2 Gli inserimenti

	Borsa Lavoro	Tirocinio lavorativo	Tirocinio formativo	Osservazione	Tirocinio Socializzante	TOT.
2013	2	6	9	0	1	18
2014	2	20	8	0	1	31
2015	1	2	18	0	1	22
2016	0	20	4	0	0	24
2017	2	23	4	2	2	33
2018	0	3	21	7	0	31
2019	0	17	10	1	3	31
2020	0	13	8	0	2	23
2021	0	15	0	0	3	18
2022	0	11	0	0	3	14
2023	0	23	0	0	3	26
2024	4	10	6	2	3	25

Oltre agli inserimenti lavorativi citati, Fabbrica dei Segni è stata sede, in collaborazione con gli Istituti Universitari di Milano e diversi Istituti di Istruzione Superiore, di 7 stage curricolari:

	Istituti Universitari	Scuole Superiore II grado	Istituto Tecnico	TOT
2013	5	1	11	17
2014	4	5	12	21
2015	0	2	12	14
2016	0	6	8	14
2017	0	9	10	19
2018	0	5	20	25
2019	0	6	14	20
2020	0	2	5	7
2021	0	0	12	12
2022	0	0	6	6
2023	0	5	1	6
2024	0	4	2	6

5.3 Gli enti invianti

Tirocini Lavorativi	
NIL Comuni Insieme	3
A&I	3
UEPE	8
CS&L	4
COOP Mestieri	

5.4 LA COOPERATIVA SOCIALE COME MOLTIPLICATORE DI OPPORTUNITÀ

Il mercato del lavoro in forte recessione, seppur con lievi riprese con l'epoca del post-Covid, presenta difficoltà sempre maggiori all'entrata nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate e pone barriere all'ingresso sempre più alte. Le cooperative sociali sono indispensabili attori che creano un mercato del lavoro parallelo a quello "ordinario", perché da un lato ampliano la risposta specifica alle persone svantaggiate, dall'altro abbassano la soglia minima di accesso.
Nel caso di Fabbrica dei Segni non si tratta solo di un'azienda che crea lavoro e ricchezza, ma di un'organizzazione che crea opportunità di integrazione lavorativa anche per chi non riesce ad entrare nel mercato del lavoro tramite i consueti canali di collocamento. Inoltre, tramite il lavoro che offre, consente ai propri dipendenti di migliorare la propria condizione, grazie ad un reddito, all'autonomia e alla responsabilizzazione che il lavoro comporta. La presenza di cooperative sociali attiva, inoltre, "energia positiva" in termini di risorse imprenditoriali, solidarietà nel tessuto locale e risorse economiche. Tale funzione sociale è favorita da alcuni sgravi fiscali e contributi che le cooperative ricevono dalla Pubblica Amministrazione. Per questo è utile fare un'analisi, più precisa possibile, di costi e benefici di questo scambio per poter confermare (o contraddire) la reale utilità sociale ed economica delle cooperative sociali. Fabbrica dei Segni è sempre stata fedele a questo impegno ed ha sempre impiegato le proprie risorse investendo in occupazione e in sviluppo, aumentando di anno in anno le risorse umane impiegate.

COSTI PER LA P.A.	**BENEFICI PER LA P.A.**
contributi pubblici all'integrazione lavorativa	riduzione/azzeramento della spesa per ogni individuo "a carico" della comunità, spesa assisteziale o carceraria e sussidi di disoccupazione
fiscalizzazione degli oneri sociali	apporto alla fiscalità diretta (IRPEF) e indiretta (IVA) connessa all'attivita lavorativa
Apporto al sistema previdenziale	versamento di contributi previdenziali e assicurativi

Studi di settore hanno determinato che il valore del beneficio netto per il sistema pubblico derivante dall'inserimento lavorativo in cooperativa sociale in Lombardia è compreso in un range che va dai 5.000 € ai 10.000 € a persona ogni anno, determinato sulla base della tabella seguente e delle seguenti fonti:

- D.g.r. VIII 5743 del 31/10/2007, Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2008, www.regione.lombardia.it
- Ordine assistenti sociali, tariffario orario assistenti sociali
- Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Abbiamo quindi formulato un calcolo di costi/benefici per ciascuna categoria di soggetti inseriti, valutando le contribuzioni IVA e IRPEF generate dalla cooperativa attraverso il lavoro delle persone inserite e i risparmi della P.A. sui costi delle strutture di supporto assistenziale al reddito minino e considerando come costi per la P.A. i mancati introiti di IRES, IRAP e contributi, considerati incentivi all'occupazione

COSTI PER LA P.A.	• IVA creata dell'attività svolta dai soggetti in inserimento lavorativo • IRPEF versata dai soggetti in inserimento lavorativo • mancata spesa per utilizzo di stutture pubbliche (comunità, colloqui con assistenti sociali o CPS,ecc.) • costi sostenuti della cooperativa oltre alla richiesta di legge • mancato sostegno al reddito minimo di sopravvivenza (mancato esborso della pensione di invalidità,ecc.)
BENEFICI PER LA P.A.	• Esenzione IRES • Esenzione IRAP • Esenzione oneri contributi soggetti svantaggiati • contributi pubblici a favore dei soggetti inseriti • contributi pubblici a favore della coperativa

6 LA PRODUZIONE

6.1 IL VALORE DELLA PRODUZIONE e LA SOSTENIBILITÀ

La creazione di reddito, pur senza rappresentare una finalità ultima, è la condizione necessaria affinché la cooperativa possa perdurare nel tempo, garantendo il perseguimento della propria mission. È importante che ciò avvenga in modo rispettoso dell'ambiente sociale, personale e comunitario.

Sostenibilità Sociale:

- il lavoro rappresenta lo strumento principale per il raggiungimento dell'obiettivo della cooperativa: l'inclusione

Crescita Individuale:

- in un ambiente giovane e motivante che stimoli la crescita di ognuno secondo le proprie inclinazioni e capacità

Responsabilità Sociale:

- riteniamo che il nostro modo di essere operatore economico e sociale possa rispondere tanto all'esigenza di nuova imprenditorialità, quanto a un generico bisogno collettivo di innovazione nel modo di fare impresa: può rappresentare la necessaria "terza via" alternativa ad un liberismo spesso senza regole da un lato e ad un sistema di welfare talvolta eccessivamente assistenziale ed economicamente non sostenibile.

Territorio:

- crediamo sia fondamentale il mantenimento di un rapporto dialettico continuo con la comunità così come la creazione di benefici (diretti o indiretti) per essa: Gli inserimenti lavorativi sono un'opportunità offerta alle fasce più deboli, la creazione di nuove risorse economiche e un risparmio di quelle pubbliche. Le opportunità create dalla cooperativa, come risposta alle esigenze della comunità, accoglienza, apertura a scuole e università, occupazione e ricerca, la rendono un interessante strumento di risposta ai bisogni storici ed emergenti.

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale e, come tale, si inserisce nell'ottica dell'economia circolare. Per questo, ogni anno cerchiamo di ridurre al minimo le rimanenze di magazzino, attraverso gesti di solidarietà verso la comunità di riferimento.A titolo di esempio, nel mese di settembre, quando è terminata la distribuzione dei diari scolastici a tutte le scuole clienti, abbiamo scelto di destinare una parte dei diari in avanzo ai detenuti del Carcere di Bollate, in modo da essere utilizzati all'interno della struttura detentiva, istituendo simbolicamente un ponte tra il "mondo dentro" e il "mondo fuori".Questo non vuole essere un semplice gesto "caritatevole", ma si inserisce all'interno del quadro valoriale della cooperativa, appena delineato.

6.2 IL LOGO ETICO

Fabbrica dei Segni è un'impresa sociale e si ispira a questa semplice filosofia:
"Il social business non chiede profitto e non vuole perdite. Ha obiettivi sociali. Tolte le spese, reinveste ciò che guadagna. Non arricchisce nessuno, ma crede nell'uomo e nella sua capacità creativa."

Muhammad Yunus

Per questo ci siamo dotati di un logo etico che stampiamo su tutti i nostri prodotti:



Il marchio etico garantisce:
- che la Cooperativa sia costantemente impegnata nel fornire occasioni di integrazione lavorativa a persone svantaggiate.
La fedeltà a questo impegno è il primo scopo sociale della Cooperativa;
- il rispetto del Contratto di Lavoro, il rifiuto di ogni forma di sfruttamento e la regolarità contributiva per tutti i nostri lavoratori;
- una filiera attenta all'ambiente e alle persone

Nel 2024 viene creato il nuovo logo di Fabbrica dei Segni, maggiormente rappresentativo della realtà aziendale diversificata.

Fabbrica dei Segni
Cooperativa Sociale

6.3 I SETTORI D'IMPRESA

La cooperativa è nata con l'obiettivo di garantire a ognuno il rispetto della dignità della persona e ha scelto di farlo attraverso il lavoro
Nel corso degli anni, Fabbrica dei Segni ha scelto di ottenere questo risultato attraverso 3 ambiti differenti tra loro collegati: Edizioni, Stampa e Servizi

EDIZIONI	STAMPA	SERVIZI
• Editoria Scolastica • Editoria Specializzata (dislessia) • Pubblicazione nuovi autori • Giochi • Diari scolastici personalizzati	• Grafica • Stampa • Confezione • Copisteria • Legatoria	• Bike (velostazione-noleggio) • Ristoro • Assisitenza tecnica da remoto • Call center specializzato • Progettazione impianti fotovoltaici

6.3.1 ASSISTENZA TELEFONICA AGROSTAR



Il progetto ha visto la sua partenza il 12/09/2022 ma il suo vero sviluppo nel 2023, coinvolge a pieno la Cooperativa sociale e nasce da una collaborazione con Agrostar s.r.l., questa realizza per i suoi clienti italiani ed esteri degli impianti agrovoltaici, degli impianti di irrigazione automatizzati e sistemi di drenaggio di terreni funzionanti da remoto grazie all'uti- lizzo di appositi mezzi telematici muniti di GPS.

Questa collaborazione vede la Fabbrica dei Segni come fornitore di un servizio di assistenza telefonica inbound per coloro che la necessitassero sette giorni su sette e dalle 8 alle 20 compresi i festivi.

La Cooperativa sociale si è impegnata e riesce a disporre il know how e il personale necessario e adeguato all'adempimento dei termini dell'accordo anche grazie all'attenzione posta ai corsi di formazione previsti e svolti nei termini contrattuali.

L'importanza di questa prestazione per la Cooperativa si può anche inscrivere all'interno di un quadro più grande che vede nella sostenibilità ambientale il suo obbiettivo principale.

Nel mese di settembre del 2024, l'attività di servizi di assistenza tecnica da remoto per gli impianti di irrigazione di imprese agricole sì è conclusa, a seguito della rinuncia dell'azienda stessa a rappresentare sul territorio italiano l'azienda americana produttrice degli impianti in parola, facendo così venire meno l'esigenza di garantirne l'assistenza. Il tutto ha comportato l'esigenza di una riorganizzazione del personale specificatamente dedicato a tale attività, che è venuta meno.

Tuttavia, l'importante know how acquisito durante gli anni di collaborazione con Agrostar ha consentito una nuova sfida per Fabbrica dei segni: dedicare del personale altamente qualificato per lo studio e la progettazione per conto terzi di sistemi agrivoltaici e fotovoltaici finanziati da bandi ministeriali.

Al 31/12/2024, risultano sei progetti agrivoltaici e quindici fotovoltaici, del valore complessivo di 9 milioni di euro, presentati dai committenti su specifici bandi e accettati.

Il contributo di progettazione, ossia il 2%, sarà riconosciuto alla Cooperativa, al momento dell'erogazione dei finanziamenti bancari con i quali avrà poi inizio l'installazione degli impianti.

6.3.2 IL FOOD PASTICCERIA ANGOLO DOLCE

TOT. LAVORATORI ANGOLO DOLCE AL 31 DICEMBRE 2024	
Lavoratori a tempo indeterminato	8
Lavoratori a tempo determinato	
Lavoratori provenienti da aree di svantaggio	6
Prodotti di consumo	
Donne	1
Uomini	7

Angolo Dolce, storica pasticceria milanese dal 1971, offre prodotti di pasticceria artigianale di alta qualità. È una pasticceria speciale perché coniuga la ricerca della qualità nei suoi prodotti dolciari, tra i quali spiccano panettoni, colombe, torte e gelati, con l'accoglienza e la formazione di persone che si trovano in difficoltà.
Lo scopo sociale dell'Angolo Dolce consente così a ragazzi, giovani e adulti che si sono trovati in difficoltà nella vita, di intraprendere una crescita professionale e personale che li porti a un reale inserimento in società e all'autonomia economica. Il lavoro, trasmesso come competenza e qualità, non è solo fonte di reddito, ma cura e realizzazione della persona.
Dallo scorso anno si segnala una crescita del fatturato e una importante novità: l'acquisizione in proprietà con la formula rent to buy dello stabile sito in Milano, via Camerino, sede del laboratorio. Nel 2024, a marzo, Fabbrica dei Segni apre il punto di ristoro presso la sede CGIL di Milano, corso di Porta Vittoria, per somministrazione pasti e bar. Ciò ha consentito l'inserimento lavorativo di altri due dipendenti, provenienti da area svantaggiata.

6.3.3 FABBRICA DEI SEGNI "PRINT"

Nel settore storico della cooperativa, la stampa, possiamo distinguere 5 ambiti di lavoro:

REDAZIONE	Analisi, selezione e redazione testi per pubblicazione.
GRAFICA e STAMPA DIGITALE	Stampa digitale a colori su carta e supporti plastici, gestione del dato variabile e piccole tirature. Grafica, per trasformare un'idea in un segno grafico. Prestampa, servizio che assicura i corretti passaggi da un file grafico a un prodotto stampato, da una singola pagina a un libro; è un servizio di check dei file grafici.
LEGATORIA	Legatoria industriale: copertine cartonate, brossura fresata, spirale metallica, punto metallico
COPISTERIA	Stampa digitale in bianco e nero, impaginazioni, riproduzioni digitali, scansioni e gestione dei test. Gestione del dato variabile e spedizione personalizzata.
ASSEMBLAGGIO e CONFEZIONAMENTO	Assemblaggio di carta e cartone, raccolte, preparazione set convention, confezionamento, inscatolamento, imbustamento semplice e complesso, etichettatura e gestione spedizioni.

6.3.4 FABBRICA DEI SEGNI: LA PEDAGOGIA DEL FARE e IL SETTORE BIKE

Fabbrica dei Segni: " bike per chi rischia di rimanere indietro "

Il Progetto Bike nasce in Fabbrica dei Segni per l'intuizione di Alessandro Parisi e di alcuni docenti della scuola di via Verdi di Bollate che insieme hanno costituito il gruppo "I Restauratori di via Verdi". Il loro lavoro, nato a scuola e per iniziativa della scuola, si è presto trasferito sul territorio e ha trovato in Fabbrica dei Segni il supporto necessario per diventare un'esperienza concreta e una speranza per il futuro, oltreché un servizio concreto per i cittadini di Bollate.

Un inciso sui Restauratori di via Verdi

Ragazzi, volontari e scuola al servizio dell'educazione e della solidarietà.

Il progetto nasce presso la Scuola Media di via verdi, come "Progetto restauro: meglio prevenire che reprimere". Il lunedì mattina (con turni di 2 ore per ogni alunno) oltre alle normali attività di studio, la scuola si trasforma in un "cantiere" con la presenza di volontari, esperti artigiani, alcuni ex alunni che, a titolo gratuito, guidano i ragazzi-apprendisti nella realizzazione di opere di manutenzione e officina.

Questo lavoro di cura e di manutenzione degli spazi scolastici è volutamente proposto ad alunni che vivono normalmente un atteggiamento di scarso rispetto, se non di vero e proprio rifiuto della struttura scolastica nel suo complesso. Sono alunni problematici, provenienti da diverse classi, ai quali viene proposto di fruire di interventi di sostegno corrispondenti ai loro reali bisogni di formazione, attraverso attività manuali e metodologie orientative.

Gli obiettivi sono: recupero e rinforzo della motivazione scolastica, recupero del rapporto affettivo con la scuola, supporto ad alunni a rischio dispersione scolastica e bullismo, valorizzazione di capacità manuali in vista di una possibile esperienza professionale.

6.3.5 LE VELOSTAZIONI

Cos'è la Velostazione

Le velostazioni sono dei depositi di biciclette al servizio dei cittadini che ne fanno uso quotidiano, controllato da pass e telecamere, offerto dall'Amministrazione Comunale e da Ferrovie Nord a tutti coloro che desiderano iscriversi (fino ad esaurimento posti) e gestito in toto dalla cooperativa.

Il locale di deposito è in prossimità della stazione di Bollate Centro, di Bollate Nord e in prossimità della stazione di Cesano Maderno. Ospitano circa 1.670 biciclette (980 su Bollate e 690 su Cesano Maderno) che vengono videosorvegliate attraverso telecamere collegate alla centrale dei Carabinieri e dei vigili Urbani. L'accesso è consentito tramite un badge personale che viene rilasciato a seguito di una richiesta che può essere inoltrata all'URP, direttamente alla velostazione o a Fabbrica dei Segni.

Il servizio, gestito da volontari e da ragazzi della scuola secondaria di primo grado di via Verdi, offre anche la possibilità di pulizia, manutenzione e riparazione della bicicletta su prenotazione.

Nel 2015 il Comune di Bollate ha assegnato per bando la gestione delle velostazione di Bollate a Fabbrica dei Segni per tre anni, consentendo così il proseguimento del progetto di coinvolgimento dei ragazzi a rischio di emarginazione scolastica della scuola di via Verdi anche in sedi extra scolastiche.

Fabbrica dei Segni per tre anni, consentendo così il proseguimento del progetto di coinvolgimento dei ragazzi a rischio di emarginazione scolastica della scuola di via Verdi anche in sedi extra scolastiche.

All'attività di custodia e di riparazione, dal 2015 si affianca anche l'attività di noleggio delle biciclette nelle velostazioni.





7 IL LAVORO SOCIALE

7.1 STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	100.422	81.001
II - Immobilizzazioni materiali	1.234.591	1.026.996
III - Immobilizzazioni finanziarie	400	29.000
Totale immobilizzazioni (B)	**1.335.413**	**1.136.997**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	300.920	272.071
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	226.426	279.122
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.170	7.170
Totale crediti	233.596	286.292
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.456
IV - Disponibilità liquide	54.579	43.921
Totale attivo circolante (C)	**589.095**	**603.740**
D) RATEI E RISCONTI	**39.248**	**15.395**
TOTALE ATTIVO	**1.963.756**	**1.756.132**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	79.745	92.295
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	7.408	5.889
IV - Riserva legale	14.717	14.036
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	28.978	28.978
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.083	2.268
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**131.931**	**143.466**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**83.390**	**66.161**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.103.877	1.216.341
Esigibili oltre l'esercizio successivo	644.558	326.299
Totale debiti	**1.748.435**	**1.542.640**
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**3.865**
TOTALE PASSIVO	**1.963.756**	**1.756.132**

7.2 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	986.755	982.395
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	35.973	-130.693
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	35.973	-130.693
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	40.760	58.117
Altri	87.298	92.285
Totale altri ricavi e proventi	128.058	150.402
Totale valore della produzione	**1.150.786**	**1.002.104**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	397.285	345.486
7) per servizi	177.151	216.988
8) per godimento di beni di terzi	101.882	65.866
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	326.318	235.308
b) oneri sociali	47.863	41.484
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.485	20.918
c) Trattamento di fine rapporto	23.445	17.234
e) Altri costi	6.040	3.684
Totale costi per il personale	403.666	297.710
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.312	25.274
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.766	4.540
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.546	20.734
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	987
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.312	26.261
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.124	-3.290
14) Oneri diversi di gestione	28.537	31.098
Totale costi della produzione	**1.138.957**	**980.119**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**11.829**	**21.985**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	282	1.688
Totale proventi diversi dai precedenti	282	1.688
Totale altri proventi finanziari	282	1.688
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.028	21.405
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.028	21.405
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-10.746**	**-19.717**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**1.083**	**2.268**
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.083**	**2.268**

Fabbrica dei Segni
editore

Via Baranzate 72/74 • 20026 Novate Milanese (MI)
Tel. 02 92.86.85.40 • Fax 02 89.95.95.14
www.fabbricadeisegni.it
info@fabbricadeisegni.it

"Il sottoscritto MORO ALESSANDRO in qualità di amministratore della società FABBRICA DEI SEGNI Coop Sociale consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, l'identicità dei contenuti della copia informatica ai documenti conservati agli atti della Società.